

Milano, 20 ottobre 2015

Prot. 13/2015

COMUNICATO

NUOVA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO REGIONALE

NUOVA LEGGE IN MATERIA DI OPERE E VIGILANZA IN ZONE SISMICHE

La Regione Lombardia si sta occupando di due differenti tematiche in ambito sismico: l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale e la vigilanza sulle costruzioni in zone sismiche.

Sono state recentemente pubblicate sul BURL due normative che rispettivamente si occupano di tali tematiche.

In data martedì 13 ottobre 2015 è stata pubblicata sulla Serie Ordinaria n. 42, il D.G.R. 8 ottobre 2015 - n. X/4144 - Ulteriore differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio approvata con D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129 «Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. d)».

Con intento informativo riepiloghiamo i punti salienti dell'iter legislativo.

Con deliberazione n. X/2129 del 11/07/2014 è stata approvata la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Lombardia:

- in Zona 2 sono aumentati da 32 a 57 (tra cui Brescia, Desenzano d/G, Montichiari, solo per citare le variazioni più significative)
- in Zona 3 sono diventati 1028 (tra cui Milano)
- in Zona 4 sono 446.

Al solo fine di fare chiarezza si ricorda che le accelerazioni riportate nella deliberazione non sono quelle da considerare nei calcoli strutturali, ma sono solo servite per individuare l'appartenenza del Comune ad una data zona sismica.

L'entrata in vigore della nuova classificazione sismica è stata tuttavia differita in un primo tempo, con Deliberazione n° X/2489 del 10 ottobre 2014, al 14 ottobre 2015 e in un secondo tempo, con la Deliberazione sopra richiamata n° X/4144 del 8 ottobre 2015, pubblicata sul BURL del 13 ottobre 2015, al 10 aprile 2016.

A partire dal **10 aprile 2016** entrerà effettivamente in vigore la nuova classificazione sismica; è tuttavia di estrema importanza ricordare quanto riportato al comma 2 della deliberazione, **per quanto riguarda la redazione attuale dei progetti**: "di confermare che, nelle more dell'entrata in vigore della nuova classificazione sismica, nei Comuni che saranno riclassificati dalla Zona 4 alla Zona 3 e dalla Zona 3 alla Zona 2, tutti i progetti delle strutture riguardanti nuove costruzioni - pubbliche e private - siano redatti in linea con le norme tecniche vigenti, rispettivamente, nelle Zone 3 e 2".

In data 16 ottobre 2015 è stata pubblicata sul BURL, supplemento n. 42, la *Legge Regionale 12 ottobre 2015 n°33 – Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche.*

Anche in questo caso sono opportuni brevi richiami.

L'attuale quadro normativo regionale in tema di costruzioni e vigilanza in zone sismiche è formato dalla L.R. 46 del 24 maggio 1985 e dal regolamento di attuazione "Deliberazione della giunta regionale del 22 marzo 1996 n 6/10650".

Tale quadro normativo sarà abrogato, ai sensi dell'art. 15, c.1, della nuova Legge Regionale n°33 sopra citata, alla data di efficacia della Legge stessa, ovvero entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore (art. 13, c.1, L.R. n°33).

Novità essenziali della nuova Legge Regionale sono:

- ✓ il trasferimento ai Comuni di alcune funzioni di controllo sulle costruzioni in zona sismica (art. 2, c.1, LR n°33);
- ✓ l'autorizzazione sismica preventiva nei comuni in zona sismica 2, da rilasciare entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza, dei progetti prima dell'inizio dei lavori (art. 8, c.1, LR n°33);
- ✓ il parere tecnico da chiedere alla Regione per le opere pubbliche realizzate dal comune (art. 8, c.5, LR n°33);
- ✓ la gestione informatica delle pratiche sismiche (art. 3, c. 2, LR n°33), con possibilità di deposito in formato cartaceo fino a 12 mesi successivi alla data di effettiva operatività del sistema informativo, che sarà indicato con decreto del dirigente regionale competente (art. 13, c.2, LR n°33).

Per un agevole approfondimento di quanto riportato, si allegano i testi delle due normative sopra richiamate.



Con la preghiera di massima e urgente diffusione agli iscritti.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Ing. Augusto Allegrini

All.: c.s.d.